



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5139

Seduta del 02/08/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli di concerto con l'Assessore Alessandra Locatelli

Oggetto

INTEGRAZIONI ALLA D.G.R. N. 6832 DEL 30/06/2017 – E D.G.R. 3163 DEL 26/05/2020 LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA L.R. N. 19/2007 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LOCATELLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 1 pagina di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con L.R. 30/8/2008 n. 1;
- la L. 5/2/1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate" che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" e in particolare l'articolo 315 che prevede l'integrazione scolastica della persona con disabilità nelle sezioni e nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado da realizzare anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati;
- la L.R. 12/12/2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» ed in particolare l'art. 3, comma 1;
- la L. 8/11/2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L. 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della L. 27 dicembre 2002, n. 289";
- la L. 13/7/2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. 13/4/2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96;
- la L.R. 6/8/2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia" che delinea il sistema educativo di istruzione e formazione professionale e prevede, tra le altre cose, l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, fascia più debole dell'area dello svantaggio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO in particolare l'articolo 31 della L.R. 26/5/2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato gli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 al fine di disciplinare in modo organico la materia relativa ai servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

DATO ATTO che gli articoli 5 e 6 della citata L.R. n. 19/2007, nel testo novellato dalla L.R. n. 15/2017, prevedono nello specifico che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema socio-sanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter);
- spetta, altresì, ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);

RICHIAMATI, altresì gli atti di programmazione strategica regionale e in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura -approvato con D.C.R. XI/64 del 10/07/2018 - che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità mediante l'affiancamento delle stesse lungo tutto l'arco della vita attraverso la messa in disponibilità di risorse, strutture e servizi, in un'ottica di complementarità e sinergia delle politiche di istruzione, formazione e lavoro con il sistema integrato degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari;

RILEVATO che con D.G.R. 30/06/2017 n. X/6832, sono state approvate le relative linee guida regionali, sulla base di costi omogenei, per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 5, comma 1, lett. f-bis) e dell'art. 6, comma 1-bis1 della L.R. n. 19/2007,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

che definiscono le modalità e i criteri da applicare per l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità di erogazione dei servizi e di assegnazione dei contributi;

DATO ATTO che con D.G.R. nr XI/3163 del 26/05/2020 sono state modificate ed integrate le linee guida, di cui alla D.G.R. 6832/2017, con l'obiettivo di incrementare, a partire dall'anno scolastico e formativo 2020/2021, l'importo del contributo chilometrico nonché dell'importo del contributo annuo massimo riconoscibile, per ciascuna fascia chilometrica relativamente al servizio di trasporto scolastico e di dare maggiore liquidità ai Comuni/Enti, prevedendo la liquidazione, oltre al già previsto acconto del 50%, anche del contributo di cui all'art. 1, comma 947 della legge 208/2015, a seguito dell'effettivo trasferimento delle risorse statali e in misura proporzionale alle stesse;

RILEVATO, altresì, che le predette linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 6832/2017 prevedono un monitoraggio periodico degli obiettivi perseguiti e degli interventi realizzati;

RITENUTO opportuno integrare, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, le linee guida regionali di cui alla citata D.G.R. n. 6832/2017 e successiva D.G.R. 3163/2020, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla luce degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dalla struttura della D.G. Formazione e Lavoro.

Tali integrazioni riguardano nello specifico:

1. *Allegato A alle linee guida n. 6832/2017*

Paragrafo 4.4 Modalità di erogazione del servizio (Trasporto scolastico) alla fine del paragrafo si aggiunge:

“Al fine di garantire un'inclusione scolastica priva di ogni onere aggiuntivo per le famiglie, Regione Lombardia potrà riconoscere un rimborso straordinario della spesa di trasporto da casa a scuola e viceversa, nel caso in cui questa sia sostenuta dalla famiglia. Il Comune competente potrà richiedere tale contributo straordinario in fase di rendicontazione, motivando adeguatamente la richiesta. Oltre all'assenza di autonomia dello studente e al possesso di diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di trasporto, occorre documentare:

- *le ragioni per cui è la famiglia a sostenere la gestione e il costo del servizio;*
- *l'esito dell'espletamento di procedure concorsuali per l'aggiudicazione del servizio, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'impossibilità da parte del Comune di individuare soluzioni alternative per la gestione del servizio.”;

2. Allegato A di modifica ed integrazione alle linee guida n. 3163/2020

Paragrafo 4.5 “Criteri, modalità e tempistiche di assegnazione del contributo” Servizio di trasporto scolastico, al punto 2 la tabella è sostituita come di seguito:

“L'eventuale contributo aggiuntivo straordinario, potrà equivalere ad una quota supplementare del 50% rispetto a quanto spettante e già previsto nella tabella sotto riportata:

Fascia chilometrica	Contributo massimo annuo riconosciuto (DGR 3163/2020)	Contributo aggiuntivo straordinario massimo annuo riconosciuto per motivate esigenze
Fino a 10 km	€ 1,875,00	€ 937,50
Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 3,125,00	€ 1,562,50
Oltre i 20 km e fino a 30 km	€ 4,375,00	€ 2,187,50
Oltre i 30 km	€ 5,000,00	€ 2,500,00

Oltre tali importi, qualora vi siano costi residui non comprimibili per la gestione del servizio, preventivamente sottoposti all'esame di Regione Lombardia, quest'ultima potrà contribuire ad eventuali co-finanziamenti da parte del Comune interessato e comunque in misura non superiore a quanto stanziato dallo stesso”;

STABILITO che ai maggiori oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti dalla deliberazione, che comportano un incremento presunto di spesa di circa 20 mila euro per anno scolastico e formativo, si farà fronte con gli stanziamenti già iscritti ai seguenti capitoli del corrente bilancio e ai corrispondenti capitoli dell'esercizio 2021, di cui 15.000,00 come contributo straordinario e 5.000,00 come co-finanziamento:

- n. 4.06.104.12826 “Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili - risorse autonome”;
- n. 4.06.104.12776 “Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- n. 4.06.104.11722 “Trasferimenti alle amministrazioni locali delle assegnazioni statali per l'assistenza agli alunni con disabilità”;

RITENUTO, infine, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di integrare le linee guida regionali di cui alla D.G.R n. 6832/2017 e successiva D.G.R. n. 3163/2020, per lo svolgimento dei servizi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità, come da allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con effetto dall'anno scolastico e formativo 2021/2022;
2. di precisare che tali integrazioni riguardano nello specifico:

Allegato A alle linee guida n. 6832/2017

Paragrafo 4.4 Modalità di erogazione del servizio (Trasporto scolastico) alla fine del paragrafo si aggiunge:

“Al fine di garantire un'inclusione scolastica priva di ogni onere aggiuntivo per le famiglie, Regione Lombardia potrà riconoscere un rimborso straordinario della spesa di trasporto da casa a scuola e viceversa, nel caso in cui questa sia sostenuta dalla famiglia.

Il Comune competente potrà richiedere tale contributo straordinario in fase di rendicontazione, motivando adeguatamente la richiesta.

Oltre all'assenza di autonomia dello studente e al possesso di diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di trasporto, occorre documentare:

- *le ragioni per cui è la famiglia a sostenere la gestione e il costo del servizio;*
- *l'esito dell'espletamento di procedure concorsuali per l'aggiudicazione del servizio, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;*
- *l'impossibilità da parte del Comune di individuare soluzioni alternative per la gestione del servizio.”;*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Allegato A di modifica ed integrazione alle linee guida n. 3163/2020

Paragrafo 4.5 “Criteri, modalità e tempistiche di assegnazione del contributo” Servizio di trasporto scolastico, al punto 2 la tabella è sostituita come di seguito:

“L’eventuale contributo aggiuntivo straordinario, potrà equivalere ad una quota supplementare del 50% rispetto a quanto spettante e già previsto nella tabella sotto riportata:

Fascia chilometrica	Contributo massimo annuo riconosciuto (DGR 3163/2020)	Contributo aggiuntivo straordinario massimo annuo riconosciuto per motivate esigenze
Fino a 10 km	€ 1,875,00	€ 937,50
Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 3,125,00	€ 1,562,50
Oltre i 20 km e fino a 30 km	€ 4,375,00	€ 2,187,50
Oltre i 30 km	€ 5,000,00	€ 2,500,00

Oltre tali importi, qualora vi siano costi residui non comprimibili per la gestione del servizio, preventivamente sottoposti all’esame di Regione Lombardia, quest’ultima potrà contribuire ad eventuali co-finanziamenti da parte del Comune interessato e, comunque, in misura non superiore a quanto stanziato dallo stesso”;

3. di stabilire che ai maggiori oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti dalla deliberazione, che comportano un incremento presunto di spesa di circa 20 mila euro per anno scolastico e formativo, si farà fronte con gli stanziamenti già iscritti ai seguenti capitoli del corrente bilancio e ai corrispondenti capitoli dell’esercizio 2021, di cui 15.000,00 come contributo straordinario e 5.000,00 come co-finanziamento:
 - n. 4.06.104.12826 “Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili - risorse autonome”;
 - n. 4.06.104.12776 “Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili”;
 - n. 4.06.104.11722 “Trasferimenti alle amministrazioni locali delle assegnazioni statali per l’assistenza agli alunni con disabilità”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti dei suddetti stanziamenti finanziari;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
6. di demandare alla competente Direzione Generale Formazione e Lavoro la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge